



Opportunità in occasione dell'8 Marzo; altresì avviata una Campagna social

ITALIA - Come già riportato in altro articolo, anche quest'anno per l'8 marzo tutti i Luoghi della Cultura statali apriranno gratuitamente le porte alle donne. Una giornata di festa che il Mibact celebra altresì con un'apposita Campagna di Comunicazione social

ed una galleria di donne eccezionali, la cui fama ha attraversato i secoli anche grazie all'Arte ed alla Cultura. Sante e prostitute, dee e popolane, intellettuali ed artiste, attrici e martiri, scrittrici e poetesse, madri, madonne e rivoluzionarie: detta Campagna celebra il mondo femminile, attraverso le sue rappresentazioni più significative nell'Arte, puntando i riflettori sulle vite delle donne che hanno fatto la Storia. Oltre 30 locandine digitali - selezionate dagli Storici dell'Arte dei principali Musei Italiani - animeranno infatti il profilo [instagram@museitaliani](https://www.instagram.com/museitaliani) fino a domani. Dipinti, sculture, stampe, busti, reperti archeologici e ritratti: da Sofonisba Anguissola, una delle prime esponenti della pittura europea, ritrattista alla Corte di Filippo II di Spagna, a Ofelia, il personaggio shakespeariano e tragica eroina, che ha ispirato nei secoli pittori e poeti e che qui prende le forme della scultura in gesso di Arturo Martini conservata alla Pinacoteca di Brera, al busto di Madame de Stael, l'intellettuale liberale francese che ha animato i salotti letterari e fautrice del romanticismo europeo, e ancora il dipinto pompeiano di Saffo - conservato al Museo Archeologico Nazionale di Napoli - la poetessa greca che ha tradotto in versi l'erotismo femminile, Cleopatra ritratta da Giovan Francesco Guerrieri, la celeberrima regina seduttrice e amante appassionata, che secondo la versione classica di Plutarco, morì suicida con il morso di un serpente, e ancora, tra le tante altre protagoniste della galleria di immagini, Jane Burden Morris, modella, musa dei preraffaelliti e moglie dell'artista e architetto britannico William Morris, la scultura di Eleonora Duse - conservata a Palazzo Pitti - attrice amata dal pubblico e osannata dalla critica, e protagonista in vita dell'amore tormentato con il poeta Gabriele d'Annunzio, fino alle Tre Età della donna, il capolavoro dell'artista austriaco Gustav Klimt, simbolo delle tre fasi della vita femminile. Anche per questa iniziativa l'invito rivolto ai visitatori (ed in particolar modo alle visitatrici) è quello di una vera e propria caccia al

tesoro digitale nei Musei, muniti di smartphone o macchina fotografica, alla ricerca di donne in dipinti, sculture, vasi figurati, arazzi e affreschi delle epoche e delle collezioni più disparate. Tutti possono condividere le proprie foto con l'hashtag #8marzoalmuseo ed invadere i Social con opere da tutta Italia, seguendo un filo rosso che unisce, nella bellezza, le straordinarie collezioni statali. La Campagna è promossa su tutti i Social network del Ministero stesso e dei Musei statali, ma ha il suo cuore nel profilo suddetto, nato lo scorso agosto, in occasione delle Olimpiadi di Rio, per rilanciare le opere del Patrimonio culturale italiano dedicate allo Sport.

Link ad uno degli articoli correlati:

<http://www.lacivettadicivitavecchia.it/cultura-2/9800-settimana-densa-di-cultura>